



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Puglia e Basilicata

Bari, data e numero della segnatura di
protocollo elettronico

DECISIONE DI CONTRARRE

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del D. Lgs 36/2023)

per la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36, mediante RdO sul mercato elettronico del portale [acquistinrete.it](https://www.acquistinrete.it) (Me.PA.), per l'affidamento delle attività di manutenzione del verde, consistenti nella realizzazione di fasce di protezione cosiddette "precese" – aratura del terreno, da eseguire su terreni di proprietà dello Stato, siti nelle Regioni Puglia e Basilicata, dislocati tra le provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Matera (schede come da all. 1), al fine di prevenire situazioni di incendio.

Codice IDEA: 1827

CUP: G31J24000900005

Importo affidamento - QE: 290.000,00

RUP: geom. Arcangelo Sicolo

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE REGIONALE PUGLIA E BASILICATA DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

In qualità di responsabile della suddetta struttura (di seguito anche "DR"), quale "*Struttura Responsabile della procedura di affidamento*" all'interno dell'Agenzia del Demanio, ai sensi del Regolamento dell'Agenzia del Demanio recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36

VISTI

La Legge 7/8/1990 n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);

il Decreto Legislativo n. 300 del 30/7/1999 (*Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*);

l'art. 1 comma 450 della L. 27/12/2006 n. 296 e l'art. 1 comma 510 della L. 30/12/2015 n. 208 in materia, rispettivamente, di obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.PA) per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5000,00 e inferiore alla soglia di rilievo comunitario e di obbligo di approvvigionarsi attraverso le convenzioni CONSIP;

la L. 6/11/2012 n. 190 (*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*) e il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 (*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*);

la Legge Regionale Puglia n. 38 del 12/12/2016 (*Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia*);

il D. lgs. 31/03/2023 n. 36 (*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, di seguito anche "Codice"*) con i relativi allegati, atti e provvedimenti attuativi, anche dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

tra gli altri ed in particolare l'art. 17 comma 1 del Codice per il quale "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*" nonché l'art. 1 dell'All. II.1 al medesimo Codice;

il Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione il 12/10/2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26/11/2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7/12/2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia il 17/12/2021 e dei relativi atti attuativi con particolare riferimento alla Determinazione 106 del 2023 del Direttore dell'Agenzia del demanio;

il Regolamento dell'Agenzia del Demanio recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 45 del D. Lgs. 31/3/2023 n. 36.

PREMESSO CHE

l'Agenzia del Demanio rientra tra le Stazioni Appaltanti di cui all'art. 63, comma 4, del Codice;

l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554;

la Legge della Regione Puglia n. 38 del 12 dicembre 2016, reca norme in materia di contrasto agli incendi boschivi, al fine di prevenire e contrastare l'insacco e la propagazione degli incendi medesimi e di interfaccia al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità e gli ecosistemi agricoli e forestali, nonché di favorire la riduzione delle emissioni di anidride carbonica in atmosfera;

l'articolo 3 della medesima Legge Regionale, in particolare, obbliga i proprietari, gli affittuari, i conduttori, gli enti pubblici e privati, ad eseguire perimetralmente e all'interno della superficie fondiaria una "precesa" o fascia protettiva, sgombra da ogni residuo di vegetazione, per una larghezza continua e costante di almeno 15 metri, e comunque tale da assicurare che il fuoco non si propaghi alle aree circostanti e/o confinanti;

a seguito di sopralluoghi effettuati dai funzionari tecnici delle diverse uu.oo. Servizi Territoriali della DR interessate dalla problematica in questione (in particolare su terreni di proprietà dello Stato ubicati nelle provincie di Bari, Barletta-Andria-Trani, Brindisi, Foggia, Lecce, Taranto e Mater), sono state individuate le aree nelle quali effettuare le lavorazioni in questione del terreno (aratura meccanica o, in alternativa, trinciatura), meglio identificate in oggetto;

le attività sono state inserite nella programmazione degli interventi da effettuarsi nell'esercizio finanziario 2024, a valere sul capitolo di spesa dedicato, assegnato alla

Direzione Regionale, giusta nota prot. n. 2024/5561 del 04/03/2024, Capp. 7754 - Codice Commessa FBONREPUGL00224 – Codice IDEA 1827;

il Responsabile dell'unità organizzativa Area Tecnica della DR, ha richiesto con nota prot. n. 2024/8096 del 03/05/2024 la nomina/avvio della procedura di selezione del contraente per l'esecuzione delle attività in questione;

con determina direttoriale prot. 2024/8294 del 06/05/2024 è stato nominato, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 Responsabile Unico del Progetto (RUP) il geom. Arcangelo Sicolo, mentre con determina direttoriale prot. 2024/8295 del 06/05/2024 è stato nominato Direttore Esecuzione del Contratto il geom. Gianfranco Santoruvo (sussistendone i relativi presupposti come da nomina), nonché il team di supporto al RUP.

CONSIDERATO CHE

le attività da affidarsi, attesa la natura e le caratteristiche delle stesse, consistendo essenzialmente nella realizzazione di fasce di protezione cosiddette "precese" – aratura del terreno, devono qualificarsi "servizio" e, quindi, il contratto da stipularsi "appalto pubblico" avente ad oggetto la "prestazione di servizi";

le attività di cui alla presente determina sono state quantificate con atto prot. 2024/8383 del 07/05/2024 dal personale incaricato dell'unità organizzativa Servizi Tecnici per un importo complessivo di € 211.752,17 (euro duecentoundicimilasettecentocinquanta//17) oltre imposta sul valore aggiunto ("IVA"), di cui € 11.224,06 (euro undicimiladuecentoventiquattro//06) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con incidenza della manodopera pari a euro novantanovemiladuecentossessantuno virgola zero nove (€ 99.261,09), determinando un importo complessivo da Quadro Economico per € 290.000,00;

pertanto, ai sensi dell'art. 14 del Codice e dell'art. 1 All. I.1 al medesimo, si tratta di appalto inferiore alla soglia di rilevanza europea e non constano elementi da cui possa ritenersi accertato un interesse transfrontaliero in relazione alle disposizioni dell'art. 48 del Codice;

ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del Codice è consentito procedere all'affidamento delle attività in argomento mediante procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

per l'esecuzione di tali attività è stata assicurata dalla Direzione Pianificazione Strategica, Controllo e Amministrazione - Pianificazione Budget e Controllo dell'Agenzia del Demanio la copertura finanziaria, giusta nota prot. n. 2024/5561 del 04/03/2024 - Codice Commessa FBONREPUGL00224 – Codice IDEA 1827 – Cap. 7754;

la durata dell'appalto è stata stimata in 50 giorni naturali e consecutivi a partire dell'avvio delle attività disposto dal direttore dell'esecuzione del contratto;

in relazione alla disposizione dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 ("*suddivisione in lotti*"), non risulta opportuno suddividere l'appalto in lotti tenendo conto anche dell'importo complessivo, per esigenze di maggiore semplificazione dell'affidamento tenuto conto anche dell'importo dello stesso, per non indurre complicazioni derivanti dal dover gestire e coordinare diversi operatori, per evitare aggravii di costi ed attività derivanti da pluralità di affidamenti ed esecuzioni contrattuali;

la procedura negoziata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 450 della L. 296/2006 e dell'art. 1 comma 510 della L. 208/2015, non risultando disponibili convenzioni Consip, deve avvenire mediante R.D.O. sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.PA), avendo previamente riscontrato il RUP che le attività in questione sono affidabili mediante lo stesso Me.PA, nella sezione "Servizi – Categoria Merceologica: Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico – Manutenzione Aree Verdi";.

la suddetta procedura negoziata, non avendo a disposizione la stazione appaltante un elenco pertinente di operatori economici, ai sensi dell'All. II.1 del Codice, sarà svolta previa indagine di mercato a mezzo "Avviso di avvio dell'indagine di mercato" da pubblicarsi sul sito istituzionale della Stazione Appaltante e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici;

l'indagine di mercato è finalizzata all'individuazione dei cinque operatori economici da invitare, che dovranno essere in possesso dei requisiti generali e speciali, quest'ultimi individuati ai sensi dell'art. 100 dal RUP, e precisamente:

- a) idoneità professionale: iscrizione alla CCIAA o equivalente per attività pertinente anche se non coincidente con l'oggetto dell'appalto; l'operatore di altro Stato membro dell'Unione Europea non residente in Italia dovrà rendere la dichiarazione, ai sensi del DPR 28/12/2000 n. 445, di essere iscritto in uno dei registri di cui all'Allegato II.11;
- b) capacità economica e finanziaria: fatturato globale per importo non inferiore al valore stimato dell'appalto maturato nel triennio precedente a quello di indizione della procedura (fatturato inteso come sommatoria di tutti e tre gli esercizi finanziari);
- c) capacità tecniche e professionali: aver eseguito nel triennio precedente alla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello da affidare, anche in favore di soggetti privati;

in applicazione dell'art. 50 comma 1 lett. e) del Codice, nonché del principio di risultato di cui all'art. 3 del medesimo, il numero massimo di operatori da invitare sarà pari a 5 (cinque), pertanto, laddove le candidature, a seguito dell'indagine di mercato, siano superiori a tale numero, si procederà a selezionare gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, ai sensi dell'art. 50 comma secondo del Codice, degli artt. 1 comma 1 e 2, art. 2 comma 3 dell'All. II.1 del Codice, con i seguenti criteri oggettivi collegati all'appalto, ad ognuno dei quali è attribuito un punteggio:

TABELLA CRITERI OGGETTIVI COLLEGATI ALL'APPALTO AI SOLI FINI DELLA SCELTA DEGLI OPERATORI DA INVITARE		
Descrizione	Verifica criterio	Punteggio
Possesso della qualifica di <i>Manutentore del Verde</i> , ai sensi dello standard professionale e formativo definito dall'accordo in conferenza Stato – Regioni del 22 febbraio 2018	Attestato - certificato di qualifica di Manutentore del Verde in capo alle figure indicate dall'Accordo Stato-Regioni rilasciato da Organismo accreditato	n. 3,00 punti all'Operatore Economico in possesso di tale attestato – certificato.
Squadra tipo ulteriore rispetto alla prima che l'O.E. impiegherà per terminare entro il termine stabilito le attività oggetto dell'appalto.	Organigramma con indicazione delle squadre che saranno impiegate per l'esecuzione delle attività di che trattasi (con indicazione del personale qualificato da impiegare e relativa dotazione mezzi)	n. 3,00 punti per ciascuna squadra tipo, in più rispetto alla prima, che l'Operatore Economico impiegherà. Si prenderanno in considerazione un numero max di 4 squadre tipo oltre alla prima.

Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 21 del D. Lgs 152/2006 per l'attività di raccolta e trasporto di rifiuto di cui alla categoria 2 BIS	Verifica Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria dedicata.	n. 1,00 punto all'Operatore Economico in possesso di tale iscrizione.
Possesso di valutazione di conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015 nel settore "Servizio di Manutenzione del Verde"	Attestato - certificato di conformità del sistema di gestione aziendale, ai sensi della UNI ISO 9001:2015	n. 2,00 punti all'Operatore Economico in possesso di tale attestato – certificato.
Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione ambientale, alla norma UNI EN ISO 14001:2015 nel settore "Servizio di Manutenzione del Verde"	Attestato - certificato di conformità del sistema di gestione ambientale alla norma UN EN ISO 14001:2015	n. 3,00 punti all'Operatore Economico in possesso di tale attestato – certificato.
Possesso di una valutazione di conformità del proprio sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro, alla norma UNI ISO 45001:2018 nel settore "Servizio di Manutenzione del Verde"	Attestato - certificato di conformità del sistema di gestione salute e sicurezza sul lavoro alla norma UN ISO 45001:2018	n. 3,00 punti all'Operatore Economico in possesso di tale attestato – certificato.
Possesso di una certificazione sul sistema di gestione per la parità di genere che prevede l'adozione di specifici KPI, UNI/PDR 125:2022.	Attestato - certificato di conformità del sistema di gestione per la parità di genere, UNI/PDR 125:2022.	n. 3,00 punti all'Operatore Economico in possesso di tale attestato – certificato.

ai sensi dell'art. 2 dell'All. II.1 del Codice l'indagine di mercato non ingenera affidamento alcuno sul successivo invito alla procedura;

dovrà trovare applicazione il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del codice;

ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Codice, non riscontrandosi particolari esigenze che giustificano la richiesta, ritenuto altresì che, nel perseguimento dei pubblici interessi istituzionali, occorra favorire la partecipazione, non risulta opportuno richiedere la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del codice (mentre andrà regolarmente richiesta secondo legge la garanzia definitiva);

per tutto quanto sopra rappresentato, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni pure sopra richiamate

DETERMINA

che la narrativa in premessa specificata si intende parte integrante e sostanziale della presente;

di approvare la documentazione tecnica redatta dal personale della U.O. Servizi Tecnici datata 07/05/2024 allegata al presente provvedimento (Relazione Tecnica Illustrativa – **all. 2**, Capitolato Tecnico **all. 3**, Computo Metrico Estimativo **all. 4**, Elenco Prezzi **all. 5**, Oneri della Sicurezza **all. 6**, Stima Incidenza Manodopera – **all. 7** e Quadro Economico-**all. 8**); la stessa costituisce parte integrante del presente provvedimento e contiene le indicazioni essenziali per l'esecuzione delle attività oggetto del contratto che si andrà a sottoscrivere con l'aggiudicatario;

di stabilire l'importo complessivo delle attività da affidare da porre a base della successiva procedura negoziata, quantificato in € 211.752,17 (euro duecentoundicimilasettecentocinquantadue//17) oltre imposta sul valore aggiunto ("IVA"), di cui € 11.224,06 (euro undicimiladuecentoventiquattro//06) per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, con costo della manodopera pari ad euro

novantonovemiladuecentosessantuno virgola zero nove (€ 99.261,09) con incidenza percentuale pari al 46,876%, determinando un importo complessivo da Quadro Economico per euro duecentonovantamila (€ 290.000,00).

di autorizzare ed incaricare il RUP di svolgere un'indagine di mercato ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 comma 1 lett. e) e comma 2, nonché ai sensi dell'art. 2 dell'All. II.1 del Codice, a mezzo di apposito "Avviso di avvio dell'indagine di mercato", rivolto agli operatori economici in possesso dei requisiti richiesti, da pubblicarsi sul sito dell'Agenzia del Demanio e sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, con assegnazione di termine non inferiore a 15 giorni per la presentazione delle candidature e conseguente selezione di n. 5 operatori con applicazione dei criteri sopra riportati per l'individuazione degli operatori da invitare;

che, in caso di parità di punteggio tra operatori da invitare, debba procedersi al sorteggio, anche per esigenze di celere svolgimento della procedura in relazione alle necessità di dare avvio al servizio;

che, nell'ipotesi in cui le candidature valide siano inferiori a 5, la procedura di gara sia avviata procedendo ad invitare comunque un numero di operatori non inferiore a cinque, integrando gli OE che hanno presentato candidatura con ulteriori operatori, attraverso la consultazione di precedenti indagini di mercato per servizi analoghi e aventi i requisiti richiesti; nell'ipotesi in cui non siano reperibili comunque un numero di operatori pari a 5, la procedura di gara sia avviata ugualmente con i soli proponenti che avranno presentato la propria candidatura;

di svolgere la successiva procedura di affidamento mediante una Richiesta di Acquisto (RdO semplice) su Me.PA, nella sezione "Servizi – Categoria Merceologica: Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico – Manutenzione Aree Verdi", invitando a partecipare alla stessa gli operatori economici selezionati;

di adottare, per la selezione dell'operatore economico, i requisiti individuati dal RUP e sopra specificati, che risultano congrui a fronte dello scopo di interesse pubblico perseguito dalla stazione appaltante;

di adottare quale criterio di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del Codice, quello del "minor prezzo", in quanto trattasi di servizi con caratteristiche standardizzate e non caratterizzati da alta intensità di manodopera, con la precisazione che il corrispettivo delle prestazioni contrattuali è previsto "a corpo";

di prevedere negli atti di gara la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 108 comma 10 del D. Lgs 36/2023, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea;

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 del Codice, per le motivazioni sopra spiegate, non deve essere richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del codice (mentre andrà regolarmente richiesta secondo legge la garanzia definitiva);

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 54 del Codice, poiché l'aggiudicazione deve avvenire con il criterio del prezzo più basso, non rinvenendosi elementi da cui possa ritenersi accertato un interesse transfrontaliero, negli atti di gara sarà prevista l'esclusione automatica delle offerte anomale qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 e ferma la possibilità di valutare la congruità di ogni altra offerta;

che il metodo per l'individuazione delle offerte anomale sia indicato e/o selezionato secondo quanto previsto dall'art. 54 comma secondo del codice;

che la verifica di congruità sia svolta dal RUP, ai sensi dell'art. 7 lett. b) dell'All. I.2 del Codice, anche con l'assistenza di commissione in relazione alle disposizioni del Piano di Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza dell'Agenzia;

che, ai sensi dell'art. 55 del d.lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di contratto di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, non si applicano i termini dilatori di cui all'articolo 18, commi 3 e 4 del medesimo;

di inserire le clausole sociali di cui all'art. 57 del Codice (ove e per quanto applicabili);

in relazione alla disposizione dell'art. 58 del D. Lgs. 36/2023 ("suddivisione in lotti"), di non suddividere l'appalto in lotti per le ragioni sopra articolate;

che, ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs. 36/2023, i documenti di gara devono prevedere clausole di revisione dei prezzi di cui alla medesima disposizione;

che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 comma 9 del Codice, sia previsto nei documenti di gara che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante possa imporre all'appaltatore l'esecuzione del contratto alle condizioni originariamente previste, senza che l'appaltatore possa valere alcuna pretesa di risoluzione del contratto e che la presente disposizione sia riportata nella successiva documentazione di gara;

che, ai sensi dell'art. 126 del Codice, il contratto preveda una penale per il ritardo nell'esecuzione pari all'uno per mille (1 ‰) dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ritardo, comunque non superiore, complessivamente, al 10% dell'importo netto contrattuale;

che la durata del servizio non dovrà superare 50 giorni naturali e consecutivi, a partire dall'avvio delle attività disposto dal direttore dell'esecuzione del contratto;

che si proceda alle pubblicazioni e comunicazioni prescritte ed a tutti gli adempimenti di procedura in genere, inclusa la stipula del contratto in esito alla procedura, secondo le disposizioni in materia a cura del RUP;

di demandare al RUP, coadiuvato dal suo assistente, tutti gli adempimenti consequenziali al presente atto, secondo le disposizioni applicabili.

Il Direttore Regionale
Antonio Ottavio Ficchi

Visti

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Arcangelo Siculo

SICOLO ARCANGELO
2024.05.07 19:26:28

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Davide Ardito

ARDITO DAVIDE
2024.05.09 09:25:49

Il Responsabile Unico del Procedimento
ing. Maria Paternostro

PATERNOSTRO MARIA
2024.05.09 09:38:38

Il Responsabile Gare e Appalti
avv. Pietro Nicola Zito

ZITO PIETRO NICOLA
2024.05.07 19:39:28

Allegati: come nel testo

RSA/2048 bits

FICCHI ANTONIO OTTAVIO
2024.05.09 10:46:36

FICCHI ANTONIO OTTAVIO
2024.05.09 10:46:36

RSA/2048 bits